



CORSO DI STUDIO *Filosofia (L-05)*

ANNO ACCADEMICO 2023-2024

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Semiotica*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>III anno</i>
Periodo di erogazione	<i>1° Semestre (25 settembre 2023 / 13 dicembre 2023)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>9</i>
SSD	<i>Filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Giorgio Borrelli</i>
Indirizzo mail	<i>giorgio.borrelli@uniba.it</i>
Telefono	<i>+390805714556 +390805714289</i>
Sede	<i>Palazzo di Lingue e Letterature straniere Via Michele Garruba, 6 (4° piano)</i>
Sede virtuale	<i>Microsoft Teams: giorgio.borrelli@uniba.it</i>
Ricevimento	<i>Venerdì:10.00-12.00 (studio del docente, oppure online tramite piattaforma Microsoft Teams) Si prega di avvisare il docente via email il giorno prima del ricevimento (giorgio.borrelli@uniba.it)</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63	0	162
CFU/ETCS			
9			

Obiettivi formativi	<i>Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Triennale in Filosofia, il corso intende fornire una conoscenza di base della storia del pensiero semiotico contemporaneo. Attraverso lo studio delle terminologie, delle teorie e dei metodi semiotici, gli/le studenti svilupperanno i propri strumenti critici e la propria capacità di ricerca. Inoltre, l'analisi e l'interpretazione dei testi di riferimento consentirà di applicare le conoscenze acquisite a contesti teorici nuovi ed ad oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nel loro futuro professionale.</i>
Prerequisiti	<i>Non sono richieste conoscenze preliminari</i>



Metodi didattici	Didattica frontale
<p>Risultati di apprendimento previsti</p> <p><i>Da indicare per ciascun Descrittore di Dublino (DD=</i></p> <p>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</p> <p>DD3-5 Competenze trasversali</p>	<p><i>Il corso intende fornire una panoramica dei principali approcci semiotici, mostrandone le divergenze e i punti di contatto. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle implicazioni sociali, politiche ed economiche delle forme di semiosi verbale e non verbale. Il corso intende sviluppare la capacità di usare la semiotica come un metodo d'indagine filosofica mirato ad analizzare sia il linguaggio nella sua dimensione performativa e pratico-comunicativa, sia le diverse forme di discorso ideologico.</i></p> <p><i>L'acquisizione delle terminologie, delle teorie e dei metodi semiotici, consentirà agli/alle studenti di incrementare le proprie conoscenze, le proprie capacità di ricerca, le proprie capacità critiche, critiche e le proprie capacità di comprensione applicate. Inoltre, l'analisi e l'interpretazione dei testi di riferimento consentirà di applicare le conoscenze acquisite a contesti teorici nuovi e a oggetti di studio non direttamente trattati durante il corso, sviluppando capacità che saranno particolarmente utili nel loro futuro professionale.</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio</i> <i>Attraverso una impostazione dialogica dell'attività didattica e la programmazione di attività seminariali, gli/le studenti svilupperanno un approccio più consapevole allo studio della scrittura letteraria, dei linguaggi visivi e delle arti performative, consentendo di maturare sia una visione generale dell'indagine semiotica, sia una capacità di confrontarsi criticamente con le problematiche al centro del dibattito teorico. Inoltre, l'acquisita autonomia di giudizio consentirà agli/alle studenti di sviluppare una riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici collegati ai temi trattati durante il corso.</i>



	<ul style="list-style-type: none">• <i>Abilità comunicative</i> <i>Attraverso una impostazione dialogica dell'attività didattica e la programmazione di attività seminariali, gli/le studenti svilupperanno la capacità di comunicare e spiegare in modo chiaro le principali questioni legate all'approccio semiotico e matureranno la capacità di elaborare, argomentare, sintetizzare e condividere le proprie conoscenze disciplinari con interlocutori specialisti e non specialisti.</i>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <i>Attraverso una impostazione dialogica dell'attività didattica, uno stimolo all'approfondimento dei temi trattati di lezione in lezione e l'invito a connettere quanto studiato con i propri interessi personali, gli/le studenti acquisiranno la capacità di leggere e comprendere autonomamente le principali problematiche legate agli studi semiotici, di riconoscerne i diversi approcci e di selezionare i diversi metodi. In questo modo, gli/le studenti acquisiranno capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia</i>
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p><i>Il corso intende mostrare i nessi tra il metodo di indagine filosofico e la scienza dei segni, illustrando le divergenze e i punti di contatto tra approcci semiotici differenti. Analizzando sia il linguaggio nella sua dimensione performativa e pratico-comunicativa, sia le diverse forme di discorso ideologico, il corso intende porre un focus particolare sulle implicazioni sociali, politiche ed economiche delle forme di semiosi verbale e non verbale.</i></p> <p><i>I principali autori di riferimento saranno Charles S. Peirce, Giovanni Vailati, Charles Morris, Ferruccio Rossi-Landi e Roland Barthes.</i></p> <p><i>1) La semiotica interpretativa di Peirce, Vailati e Morris.</i> <i>Si studieranno i fondamenti e gli sviluppi dell'approccio pragmaticista con le sue implicazioni filosofiche legate al tema della percezione, della significazione e dell'interpretazione</i></p> <p><i>2) Rossi-Landi: la semiotica come strumento critico per lo studio dell'economia, della società e dell'ideologia.</i> <i>Si studierà la semiotica materialistica di Rossi-Landi e l'ipotesi di leggere la teoria marxiana in una chiave semiotica</i></p> <p><i>3) Barthes: la rielaborazione critica dell'approccio strutturalista e lo studio dei discorsi della cultura di massa.</i> <i>Si studieranno i fondamenti dell'approccio strutturalista e la sua reinterpretazione a opera di Barthes.</i></p> <p><i>Durante il corso verranno studiati anche altri autori/autrici le cui teorie sono strettamente collegate agli autori summenzionati.</i></p>
Testi di riferimento	<p><i>G. Borrelli. Ferruccio Rossi-Landi. Semiotica, economia e pratica sociale. Edizioni dal Sud, 2020.</i></p> <p><i>C. Morris. Lineamenti di una teoria dei segni. Pensa Multimedia, 2009.</i></p> <p><i>J. Ponzio. C.S. Peirce. Le avventure della forma. Il melangolo, 2020.</i></p> <p><i>G. Vailati. Il metodo della filosofia. Pensa Multimedia, 2022.</i></p> <p><i>R. Barthes. Miti d'oggi. Einaudi, 2016.</i></p>
Note ai testi di riferimento	<p><i>Durante lo svolgimento del corso verranno specificate le parti dei testi che costituiranno il programma d'esame.</i></p> <p><i>Inoltre, verrà indicato e condiviso telematicamente il materiale didattico</i></p>



	<i>aggiuntivo utilizzabile per specifici approfondimenti.</i>
Materiali didattici	<i>Il materiale didattico aggiuntivo sarà reperibile nell' Aula Microsoft Teams Semiotica – Filosofia L-5 (2023) Codice: uhebh6i</i>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>Per accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti, l'esame si svolgerà attraverso l'esposizione orale (circa 15-20 minuti) di un percorso attinente ai temi (La semiotica interpretativa di Peirce, Vailati e Morris; Rossi-Landi: la semiotica come strumento critico per lo studio dell'economia, della società e dell'ideologia; Barthes: la rielaborazione critica dell'approccio strutturalista e lo studio dei discorsi della cultura di massa) e agli autori affrontati durante lo svolgimento delle lezioni (Charles S. Peirce, Giovanni Vailati, Charles Morris, Ferruccio Rossi-Landi e Roland Barthes).Per ciascun autore verrà posta almeno una domanda al fine di accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.</i></p> <p><i>Durante l'esposizione del proprio percorso, gli/le studenti potranno leggere parti dei testi del programma d'esame per citarli e commentarli. In caso gli/le studenti intendano commentare delle immagini, dei filmati o dei brani musicali potranno avvalersi di un supporto informatico (tablet o notebook).</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><i>• Conoscenza e capacità di comprensione: Gli/Le studenti devono dimostrare di aver compreso i principali concetti affrontati durante il corso e di saperli spiegare e analizzare criticamente.</i><i>• Conoscenza e capacità di comprensione applicate: Gli/Le studenti devono saper applicare gli strumenti su cui si fonda l'approccio semiotico; devono saper riconoscere le principali problematiche legate alle discipline semiotiche, e applicare criticamente le strategie interpretative.</i><i>• Autonomia di giudizio: Gli/Le studenti devono essere in grado di utilizzare autonomamente gli strumenti concettuali acquisiti durante il corso e di selezionare le informazioni che servono alla loro contestualizzazione.</i><i>• Abilità comunicative: Gli/Le studenti devono essere in grado di esporre i concetti acquisiti durante il corso, utilizzando il linguaggio specialistico della semiotica ed essere in grado di esporre e spiegare i testi oggetto del programma.</i><i>• Capacità di apprendere: Gli/Le studenti devono essere in grado di comprendere autonomamente le principali problematiche legate alla semiotica, di riconoscerne i diversi approcci e di selezionare i diversi metodi.</i>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La prova è articolata nell'esposizione orale (circa 15-20 minuti) di un percorso attinente ai temi (La semiotica interpretativa di Peirce, Vailati e Morris; Rossi-Landi: la semiotica come strumento critico per lo studio</i></p>



	<p><i>dell'economia, della società e dell'ideologia; Barthes: la rielaborazione critica dell'approccio strutturalista e lo studio dei discorsi della cultura di massa) e agli autori affrontati durante lo svolgimento delle lezioni (Charles S. Peirce, Giovanni Vailati, Charles Morris, Ferruccio Rossi-Landi e Roland Barthes). Per ciascun autore verrà posta almeno una domanda al fine di accertare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Ogni domanda è volta ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti e dei concetti, la comprensione dei contesti, la padronanza del linguaggio specifico, la capacità critico-interpretativa. Si intende insufficiente una prova in cui lo/la studente/studentessa descrive in modo approssimativo, senza puntuali riferimenti gli argomenti, non ne ricostruisce i contesti, si esprime con un linguaggio comune e non specifico e non sa argomentare le ragioni di quanto sostiene; verrà valutata sufficiente (18-21) la prova in cui lo/la studente/studentessa descrive in modo impreciso ma corretto i concetti, i contesti e i protagonisti con un'argomentazione corretta anche se semplice, con un linguaggio corretto anche se limitato nell'uso di termini specifici; si intende discreta (22-24) la prova in cui lo/la studente/studentessa costruisce con poche imprecisioni l'argomentazione con riferimento agli argomenti, ai protagonisti e ai contesti teorici e sociali, con un linguaggio corretto con l'uso di termini specifici; si intende buona (25-27) la prova in cui lo/la studente/studentessa argomenta in modo circostanziato le risposte, citando protagonisti e riferimenti teorico-critici, con un linguaggio accurato e specifico, mostrando di orientarsi in modo trasversale negli argomenti affrontati durante il percorso formativo; si intende ottima (28-30) la prova in cui lo/la studente/studentessa discute in modo sistematico gli argomenti affrontati durante il percorso formativo con riferimenti al contesto storico e teorico, con riferimenti puntuali, dimostrando padronanza nel linguaggio critico, disinvoltura nell'argomentare coerentemente le ragioni di quanto sostiene. La Lode viene assegnata quando lo/la studente/studentessa dimostra di avere acquisito eccellentemente le competenze trasversali previste nei risultati di apprendimento.</i></p>
Altro	
	.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

DIPARTIMENTO DI
RICERCA E
INNOVAZIONE
UMANISTICA